

PDZ, AFFRANCAZIONI: IL COMUNE DI ROMA GETTA LA MASCHERA, NON APPLICA LA LEGGE PERCHE' LA VUOLE FAR CAMBIARE.

Vedi l'articolo di Ylenia Sina su RomaToday

www.romatoday.it/politica/piani-di-zona-affrancazioni-governo.html



Roma - mercoledì, 28 marzo 2018

Dalle dichiarazioni dell'assessore Montuori fatte durante il convegno che si è svolto ieri presso il consiglio dell'ordine degli avvocati di Roma, riportate dalla stampa, si palesa finalmente il pensiero dell'Amministrazione comunale a proposito dell'applicazione della legge in materia di edilizia agevolata.

Ci dice l'assessore che le responsabilità di quello che sta succedendo nei piani di zona, dove sta indagando la magistratura romana, non è di chi ha ignorato la legge, truffando lo stato e decine di migliaia di cittadini, ma della legge stessa che sarebbe sempre secondo l'assessore contraddittoria.

Non è neanche sufficiente per chi guida la politica dell'urbanistica a Roma il pronunciamento della Corte di Cassazione con sentenza 18135/2015, è un bel dire per chi ha fatto del ripristino delle legalità un fiore all'occhiello.

È il chiaro tentativo di auto assolvere l'Amministrazione capitolina e la sua stessa avvocatura dalla mancata applicazione della legge: non è stato proprio il Comune di Roma ad autorizzare la vendita ai prezzi di mercato agli inquilini che avevano acquistato la casa di edilizia agevolata al prezzo massimo di cessione?

Ora con queste dichiarazioni si vuole spingere il governo a cambiare la legge invece di assumersi le responsabilità di non averla applicata.

Sono i cittadini romani a subire il prezzo di queste scellerate complicità, le sanzioni che non vengono ancora applicate rappresentano un danno erariale per Roma.

Si vuole risolvere tutto con l'affrancazione facendo pagare più volte ai cittadini coinvolti il prezzo della loro complicità.
